



COMUNE DI CERVIA

IL BILANCIO ARBOREO 2019-2023

E LA CONSISTENZA DELLE AREE VERDI URBANE

ALLA LUCE DELLA LEGGE 10/2013 E DELLA DELIBERA DEL COMITATO
PER LO SVILUPPO DEL VERDE PUBBLICO N. 2/2014

INDICE

PREMESSA

Cosa dice la legge

L'importanza del verde in città

Abitanti e andamento delle nascite nella Città di Cervia

La consistenza e la cura del verde in città

La consistenza del verde urbano e naturalistico

Chi cura il verde in città

Metodologia di lavoro

I PROGRAMMI INFORMATICI DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO IN USO NEL COMUNE DI CERVIA

Il Software di gestione del verde pubblico GisMaster

Le alberature

Le aree verdi

Le attrezzature ludiche

Il Software di gestione delle centraline meteo Edi Light

LE AREE VERDI COMUNALI

Confronto della consistenza delle aree verdi tra il 2019 ed il 2023

Le tipologie funzionali

Aree incolte

Parchi

Aree boscate

Verde scolastico

Verde di servizio

Verde sportivo

Verde cimiteriale

Verde ornamentale

Verde stradale

Il verde privato

LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI SUL VERDE PUBBLICO

Considerazioni generali

Aspetti tecnico-gestionali

La gestione delle aree in concessione

LE ATTREZZATURE LUDICHE PRESENTI NEI PARCHI GIOCO

Considerazioni generali

Analisi ed elaborazione dati

LE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Finalità

Attività di promozione in Italia e all'estero sui temi del verde urbano e del paesaggio

Cervia Città Giardino

Partecipazione a iniziative, premi o riconoscimenti sul tema del verde urbano

Organizzazione e partecipazione a convegni, incontri ed eventi sul tema del verde urbano e delle aree naturali

Orientamento dello sviluppo della città attorno al tema del paesaggio

LE NUOVE PIANTAGIONI ARBOREE IN AMBITO URBANO

Considerazioni generali

Analisi delle piantagioni arboree

Distribuzione annua

Distribuzione delle piantagioni sul territorio

Tecniche di piantagione utilizzate

Distribuzione delle piantagioni per specie

LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA L. 113/92 "UN ALBERO PER NUOVO NATO"

Considerazioni generali

Periodo 1993/1994 – Approvazione del regolamento n. 62/1992 e prima attuazione della normativa

Periodo 1995/2008 - I boschi dei nuovi nati nella zona Bassona

Periodo 2009/2018 - I rimboschimenti nella Pineta di Pinarella

Periodo 2019/2023

IL PATRIMONIO ARBOREO DELLA CITTA' DI CERVIA ED IL BILANCIO ARBOREO

Il patrimonio arboreo della Città di Cervia

Il censimento del patrimonio arboreo urbano della Città di Cervia

Gli alberi monumentali

Il Bilancio Arboreo 2019/2023

Considerazioni generali sulle prospettive del verde pubblico cervese

L'inventariazione ed informatizzazione del verde pubblico

Le modalità di gestione del verde comunale

Le aree verdi

Le alberature

Le attrezzature ludiche e gli arredi

L'applicazione della L. 113/92 Un albero per neonato

Le iniziative di valorizzazione del verde comunale

PREMESSA

Cosa dice la legge

Lo sviluppo del tessuto urbano cervese e delle aree verdi dagli anni 70 in avanti è stato influenzato dalla normativa nazionale e locale urbanistica che fissava standard minimi per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport da realizzare nell'ambito delle nuove urbanizzazioni.

Sulla base di tali indicazioni sul territorio cervese sono stati realizzati negli anni 70-80 un numero elevato di giardini pubblici.

Dagli anni 90 in avanti la normativa urbanistica locale (PRG e relative NTA) ha disposto che per interventi di comparti urbanistici di nuova realizzazione dovesse essere prevista la cessione al Comune di un'area pari ai $\frac{2}{3}$ dell'intero comparto, oltre alla realizzazione delle normali opere di urbanizzazione, da destinare a opere di urbanizzazione secondaria.

Tali aree, allo stato attuale, sono notevolmente estese e si presentano in genere come aree verdi incolte a disposizione per gli interventi disposti di volta in volta dall'Amministrazione.

Inoltre dal 2009 il Comune di Cervia si è dotato del Regolamento Comunale del verde pubblico e privato che detta ulteriori e specifiche norme per lo sviluppo e la tutela del verde cittadino e che è stato aggiornato e integrato nel 2021.

A livello nazionale, la Legge 113/1992 ha prescritto l'obbligo per i comuni di piantare un albero per ogni nuovo nato sul proprio territorio la cui applicazione verrà ampiamente illustrata in seguito.

L'articolo 1 della Legge 113/1992 come modificato dalla Legge 10/2013 recita quanto segue:

«Art. 1 - 1. In attuazione degli indirizzi definiti nel piano forestale nazionale, i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti provvedono, entro sei mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato, a porre a dimora un albero nel territorio comunale. Il termine si applica tenendo conto del periodo migliore per la piantumazione.

La messa a dimora può essere differita in caso di avversità stagionali o per gravi ragioni di ordine tecnico.

Alle piantumazioni di cui alla presente legge non si applicano le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, salvo che il sito su cui si realizza l'intervento sia sottoposto a vincolo monumentale.

«Art. 1 - 2. Entro il termine di cui al comma 1, l'ufficio anagrafico comunale fornisce informazioni dettagliate circa la tipologia dell'albero e il luogo dove l'albero è stato piantato alla persona che ha richiesto la registrazione anagrafica. Il comune stabilisce una procedura di messa a dimora di alberi quale contributo al miglioramento urbano i cui oneri siano posti a carico di cittadini¹ imprese od associazioni per finalità celebrative o commemorative.

«Art. 1 - 3. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro dell'interno emana disposizioni per l'attuazione della norma di cui al comma 2.

La Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi urbani”, che ha integrato La legge 113/92, ha introdotto per la prima volta il concetto di Bilancio arboreo.

La Legge 10/2013 ha introdotto nella preesistente legge 113/1992 "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica" il seguente articolo:

«Art. 3-bis - 1. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ciascun comune provvede a censire e classificare gli alberi piantati, nell'ambito del rispettivo territorio, in aree urbane di proprietà pubblica.

«Art. 3-bis - 2. Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il Sindaco rende noto il bilancio arboreo del Comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza. omissis».

La Legge 10/2013 inoltre ha istituito il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico con funzioni propositive e di controllo sullo sviluppo del verde e che con propria deliberazione n. 2/2014 ha fornito ulteriori precisazioni sull'applicazione della L. 113/92.

Inoltre la Legge 10/2013 ha introdotto la nozione di “cinture verdi” da realizzare intorno al territorio edificato per delimitare gli spazi urbani e di “albero monumentale” per tutelare alberature di rilevante valore botanico, storico o paesaggistico.

IL BILANCIO ARBOREO

Alcune indicazioni generali

È STATO INTRODOTTO DALLA LEGGE 10/2013

È OBBLIGATORIO PER I COMUNI AL DI SOPRA DEI 15.000 ABITANTI

IL SINDACO MASSIMO MEDRI E' STATO PROCLAMATO UFFICIALMENTE SINDACO IL 26 MAGGIO 2019

L'importanza del verde in città

Le aree verdi negli spazi urbani presentano importanti funzioni estetiche-ornamentali e di regolazione del microclima presente nelle particolari condizioni ambientali delle aree edificate.

La città di Cervia storicamente è dotata di un notevole patrimonio naturale protetto periurbano con funzioni ambientali e turistiche caratterizzato principalmente nella zona nord dalla presenza della Pineta di Cervia nella zona di Milano Marittima risalente al periodo medioevale. La pineta comprende il Parco Naturale, un'area naturalistica totalmente recintata con funzioni prevalentemente didattiche, in cui è possibile l'osservazione delle specie forestali ed animali tipiche delle pinete costiere e nella zona dedicata a fattoria anche delle principali specie animali domestiche. Anche l'abitato di Milano Marittima realizzato su lembi residui della storica pineta è fortemente caratterizzato dalla presenza di giardini privati dotati alberature di notevoli dimensioni. Nella zona a sud si estende la Pineta di Pinarella e Tagliata che svolge importanti funzioni ambientali e di attrazione turistica per le due località. La Salina di Cervia con i suoi circa 900 ettari ospita una notevole quantità di uccelli migratori tutelati dalla Unione Europea e negli ultimi anni oltre alla funzione produttiva ha assunto una notevole funzione didattica e di richiamo turistico.

Il tessuto urbano della fascia costiera e delle frazioni è caratterizzato da una notevole quantità di aree verdi attrezzate di quartiere con funzioni prevalentemente paesaggistica e di svago.

Il territorio di Cervia, come molti altri della nostra zona, è stato interessato in questa legislatura da una molteplicità di eventi meteorologici estremi, in particolare da ricordare sono la tromba meteomarina di luglio 2019, l'alluvione di maggio 2023 e la tromba d'aria di luglio 2023, che hanno modificato il paesaggio nella zona nord della città, in particolare all'interno del Parco naturale e della Pineta storica di Cervia.

Questi eventi, oltre ad avere pesantemente condizionato lo svolgimento della vita quotidiana e le attività di messa in sicurezza e ripristino dei viali, parchi e aree verdi naturalistiche interessate dalla caduta di alberi, in particolari pini domestici e marittimi, hanno evidenziato la fragilità estrema del nostro territorio e posto interrogativi in merito allo sviluppo futuro del verde urbano.

Il Sindaco Medri e la sua Giunta comunale, pur nelle mille difficoltà, hanno continuato a credere e ad investire nella crescita e nella riqualificazione degli spazi verdi, senza interrompere lo sforzo di programmazione per il futuro, cercando di tenere unita la città e di tener conto delle varie sensibilità.

Nei prossimi progetti di riqualificazione urbanistica, nei piani di sviluppo della città, ed in particolare nella realizzazione di nuovi viali, nuove aree a verde attrezzato e naturalistico sarà necessario procedere alla piantagione di specie arboree che hanno una maggiore capacità di resistenza alle avversità climatiche.

Abitanti e andamento delle nascite nella Città di Cervia

La Città di Cervia conta **28.618 abitanti** al 31 dicembre 2023, di cui **13.766 Femmine** e **14.852 Maschi**.

Nel periodo 2019 - 2023 il numero di **nati con residenza Cervia** è stato pari a **814**, così distribuiti nei 5 anni:

| ANNO | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | TOTALE |
|------------|------|------|------|------|------|------------|
| NUOVI NATI | 160 | 148 | 192 | 170 | 144 | 814 |

La consistenza e la cura del verde in città

La consistenza del verde urbano e naturalistico

La Città di Cervia ha una superficie totale di mq 82.000.000 (pari a 82 kmq).

Al **31.12.2023** i dati evidenziano una consistenza del verde urbano e naturalistico di **5.275.306 mq**, che rappresenta il 6,43 % sul totale della superficie comunale, mentre il **verde per abitante corrisponde a circa 184,33 mq**.

| LEGENDA TIPOLOGIA AREA | | SUPERFICIE COMPLESSIVA PER TIPOLOGIA (m ²) |
|---|-------------------|--|
| AI | AREA INCOLTA | 328.517 |
| PA | PARCO | 448.251 |
| PI | AREA BOSCATATA | 2.986.656 |
| SC | VERDE SCOLASTICO | 59.136 |
| SE | VERDE DI SERVIZIO | 101.424 |
| SP | VERDE SPORTIVO | 1.057.363 |
| VC | VERDE CIMITERIALE | 65.810 |
| VQ | VERDE ORNAMENTALE | 69.476 |
| VS | VERDE STRADALE | 158.673 |
| SUPERFICIE COMPLESSIVA AREE VERDI (m2) | | 5.275.306 |

Chi cura il verde in città

La tradizione della cura del verde a Cervia affonda le sue radici fin nella seconda metà del secolo scorso e da allora ha sempre tenuto alto lo standard di parchi, giardini e viali a disposizione dei cittadini.

Pinete, parchi, viali alberati ed aiuole ornamentali hanno rappresentato in questi decenni un valore aggiunto per il turismo balneare, acquisendo un'importanza rilevante anche per la destagionalizzazione degli eventi legati alla valorizzazione ambientale.

Negli anni 2000, a seguito del continuo incremento del verde urbano, il Servizio Verde della Città è stato strutturato con l'arrivo di un nuovo staff specialistico formato da tecnici e operai, che si occupa della cura del verde e del patrimonio arboreo cittadino e della progettazione di nuovi parchi, alla riqualificazione di aree verdi che necessitano una radicale riprogettazione e al recupero ambientale di siti.

La salvaguardia, la cura, il recupero e l'ampliamento del patrimonio verde di Cervia è compito primario, all'interno dell'Amministrazione comunale, di un insieme di circa 15 persone, tra amministrativi, tecnici, giardinieri, avvalendosi inoltre di ditte esterne per molteplici attività manutentive, quali potature, sfalci, gestione arredi e giochi, gestione verde ornamentale, gestione fitosanitaria.

Metodologia di lavoro

Nei successivi capitoli, nell'ottica di una gestione integrata ed efficiente del patrimonio pubblico, partendo dall'analisi dei dati archiviati nei programmi informatici specialistici per la gestione del verde pubblico in dotazione all'amministrazione comunale, verranno riportate le variazioni dello stato di consistenza, riferite al periodo 2019/2023, delle aree verdi comunali, delle alberature e delle attrezzature ludiche. Verrà inoltre fornite informazioni sui dati relativi al programma di manutenzione delle aree verdi comunali urbane e naturali.

Per completezza, il bilancio arboreo sarà integrato con una sintesi delle manifestazioni ed attività di valorizzazione del verde pubblico realizzate nel medesimo periodo, mentre, come già detto, una trattazione più approfondita è dedicata, in apposito capitolo, allo stato di attuazione della L. 113/1992.

Infine, non ci si limiterà ad evidenziare i dati del Bilancio Arboreo vero e proprio nel periodo 2019/2023 in conformità alla normativa vigente, ma si forniranno indicazioni sulle principali linee di intervento da seguire nei prossimi anni per la tutela e sviluppo del verde pubblico.

I PROGRAMMI INFORMATICI DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO IN USO NEL COMUNE DI CERVIA

Il Comune di Cervia si è dotato nel tempo di diversi strumenti informatici per la corretta gestione e pianificazione degli interventi sul verde urbano di propria competenza.

Tali strumenti sono in continua evoluzione ed aggiornamento in funzione dei diversi obiettivi gestionali e di semplificazione nei rapporti interni e con i cittadini.

Il Software di gestione del verde pubblico GisMaster

A seguito dell'esigenza di inventariare e gestire al meglio il verde pubblico, dal 2012 il Comune di Cervia si è dotato di un software di gestione del verde pubblico denominato GisMaster.

Il software è attualmente utilizzabile dai computer del Servizio Verde e contiene al momento informazioni relative alle aree verdi, alle alberature (solo quelle presenti in ambito urbano) ed alle attrezzature ludiche di proprietà comunale.

Gis Master è stato implementato nel 2017 con nuove funzioni che permettono di inserire i vari interventi eseguiti sulle alberature associandovi i relativi costi determinati sia per i lavori eseguiti dai giardinieri comunali che dalle ditte appaltatrici.

Interrogando il sistema mediante apposite maschere sarà possibile evidenziare i costi degli interventi eseguiti nei periodi di interesse tenendo quindi monitorate le spese di manutenzione delle alberature.

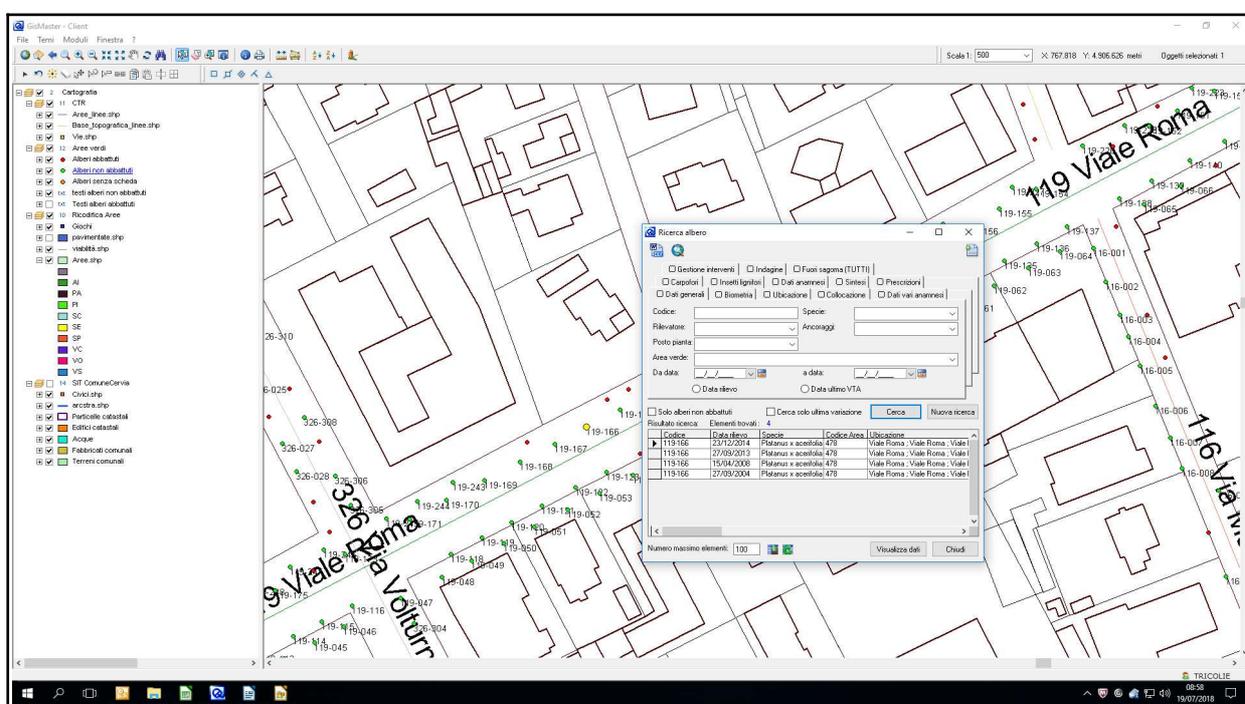
Le alberature

L'utilizzo del software ha preso avvio con l'inserimento degli archivi dei dati relative alle alberature ad esclusione delle aree forestali e delle pinetine. Gli alberi sono stati rilevati planimetricamente, cartografati e georeferenziati.

I dati delle indagini di stabilità, già precedentemente eseguite da professionisti specializzati, sono stati riversati in GisMaster, in modo da avere tutte le informazioni più esaustive possibili anche sullo stato di salute delle alberature.

Dal 2023 i dati relativi alle indagini di stabilità, interventi manutentivi prescritti e realizzati sono archiviati in una apposita sezione di GisMaster, e risultano implementati e visualizzabili su smartphone, tablet e pc dai tecnici del Servizio Verde comunale tramite una piattaforma chiamata Geoportale.

Le informazioni disponibili su GisMaster sono indicativamente in parte rilevabili dalla figura sottostante, e vengono periodicamente aggiornate.



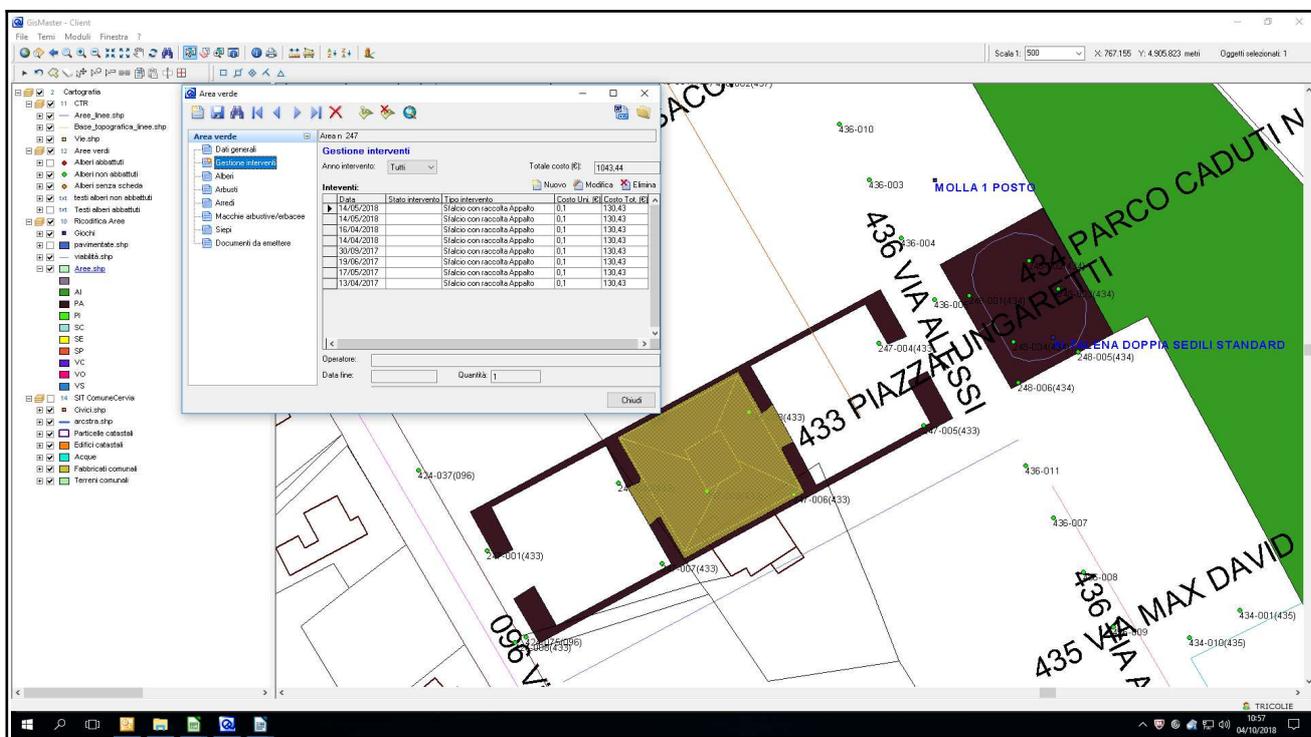
Le aree verdi

I dati cartografici e numerici relativi alle aree verdi comunali, presenti inizialmente solo in schede excel, sono stati adeguatamente georeferenziati ed inseriti in GisMaster nel 2015, con l'evidente obiettivo di una gestione omogenea di tutte le componenti del patrimonio del verde pubblico.

Anche in questo caso, si provvede ad aggiornare il software annualmente con l'inserimento delle nuove aree verdi realizzate direttamente o cadute dai privati urbanizzanti.

Considerato che la principale voce di spesa per manutenzione ordinaria delle aree verdi è rappresentata dagli sfalci dell'erba, al fine di monitorarne costantemente i costi, dal 2017 sono state

apportate integrazioni al software per poter registrare i dati dei singoli interventi di sfalcio dell'erba eseguiti, completi dei relativi costi, distinti per area e per operatore che esegue la lavorazione. Anche in questo caso, a titolo di esempio, nella figura successiva sono desumibili i dati disponibili per ogni area esaminata.



Le attrezzature ludiche

Dal 2001 il Comune di Cervia ha avviato un programma di inventariazione e monitoraggio periodico delle attrezzature presenti nei parchi gioco, eseguito da tecnici specializzati, al fine di mantenerne nel tempo adeguate condizioni di utilizzo e sicurezza, i cui dati venivano inizialmente conservati su schede excel.

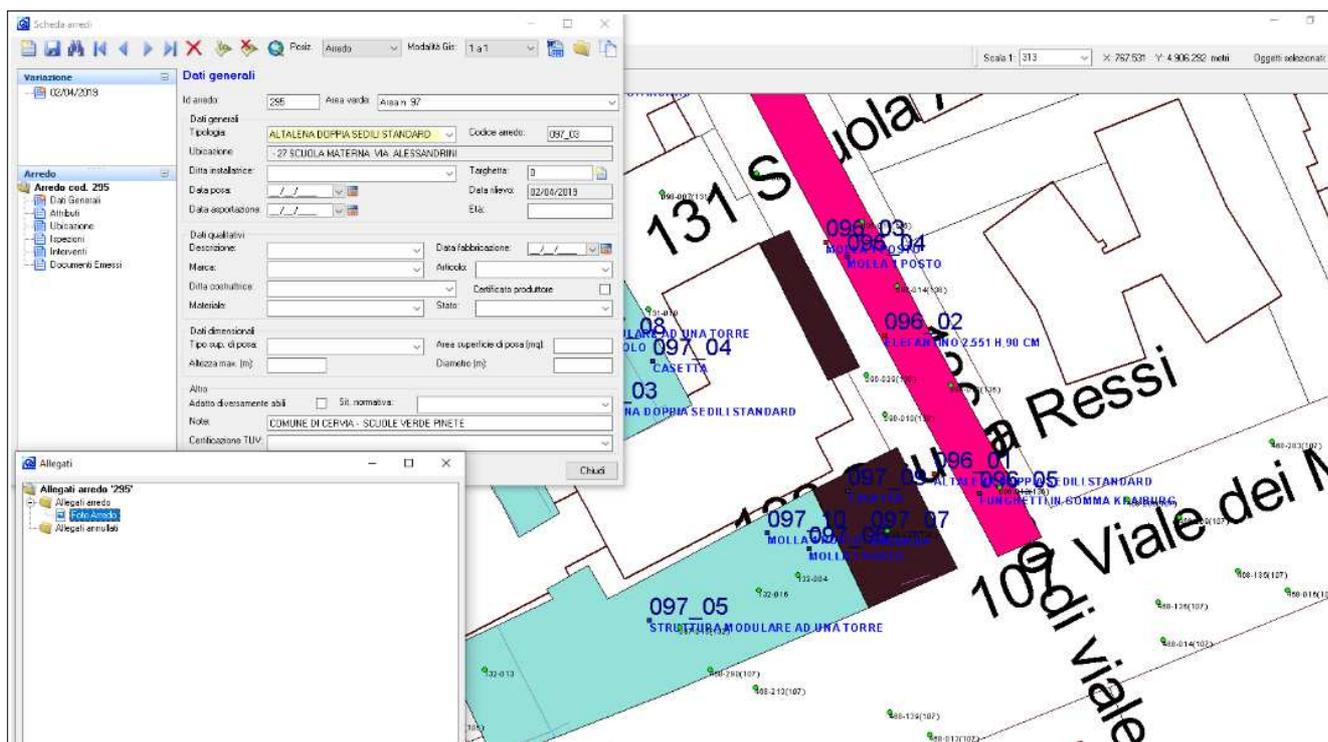
Proseguendo nel percorso di informatizzazione dei dati in un unico strumento di gestione, a partire dal 2018 si è provveduto a georeferenziare ed inserire i dati principali delle attrezzature presenti sul territorio nell'apposito software specialistico Playcheck.

Successivamente dal 2023 i dati relativi a ispezioni mensili e annuali, interventi manutentivi prescritti e realizzati sono archiviati in una apposita sezione di GisMaster, e risultano implementati e visualizzabili su smartphone, tablet e pc dai tecnici del Servizio Verde comunale tramite una piattaforma chiamata Geoportale .

Nel software sono riportati i giochi presenti in ogni singolo parco ed è consentito estrarre report relativi ai monitoraggi periodici, agli interventi manutentivi da eseguire e eseguiti, oltre alla situazione normativa aggiornata delle singole attrezzature:

Tutte le attrezzature ludiche sono state rilevate con GPS e fotografate.

A titolo di esempio nella figura successiva sono desumibili i dati disponibili per ogni attrezzatura ludica esaminata.



Il Software di gestione delle centraline meteo Edi Light

Nella Pineta di Cervia e di Pinarella sono presenti 2 centraline per il monitoraggio dei dati meteorologici, che nel 2015 sono state integrate con l'inserimento di sonde automatiche di rilevamento dell'altezza della falda freatica al fine di monitorare questo fondamentale parametro legato spesso al verificarsi di eventi dannosi per gli alberi presenti in caso di piogge intense e persistenti.

Inoltre sempre nel 2015 è stato installato il programma di acquisizione, trasmissione ed elaborazione automatica dei dati rilevati Edi Light relativi a pioggia, temperatura, umidità e profondità della falda.

Grazie al programma Edi Light, i cui dati possono essere letti sul web in uno spazio riservato, potranno essere estratti dati numerici di andamento dei parametri rilevati ed elaborati grafici relativi ai periodi considerati e messi a disposizione anche dell'Unità di Protezione Civile per il monitoraggio delle condizioni meteo in caso di allerta.

LE AREE VERDI COMUNALI

Confronto della consistenza delle aree verdi tra il 2019 ed il 2023

Le aree verdi comunali sono ampiamente diffuse nel territorio cervese sia nella fascia costiera che nel forese ed il verde presente è caratterizzato da differente origine e funzionalità.

Accanto alle aree storiche come le pinete ed i giardini cittadini della prima metà del secolo scorso, troviamo i parchi del centro abitato risalenti agli anni 60/70 e le moderne ed attrezzate aree verdi realizzate nell'ultimo ventennio.

A seguito dell'elaborazione dei dati archiviati in GisMaster, di seguito viene riportato il confronto dello stato di consistenza delle aree verdi distinte per tipologia funzionale tra il 2019 ed il 2023:

| LEGENDA TIPOLOGIA | DESCRIZIONE TIPOLOGIA AREA | SUPERFICIE COMPLESSIVA PER TIPOLOGIA (m ²) | SUPERFICIE COMPLESSIVA PER TIPOLOGIA (m ²) | DIFFERENZA 2023-2019 (m ²) |
|----------------------|----------------------------|--|--|---|
| | | DATI 31-12-2019 | DATI 31-12-2023 | |
| AI | AREA INCOLTA | 325.779 | 328.517 | 2.738 |
| PA | PARCO | 437.087 | 448.251 | 11.164 |
| PI | AREA BOSCATI | 2.901.749 | 2.986.656 | 84.907 |
| SC | VERDE SCOLASTICO | 59.136 | 59.136 | |
| SE | VERDE DI SERVIZIO | 101.424 | 101.424 | |
| SP | VERDE SPORTIVO | 1.057.363 | 1.057.363 | |
| VC | VERDE CIMITERIALE | 65.810 | 65.810 | |
| VQ | VERDE ORNAMENTALE | 51.436 | 69.476 | 18.040 |
| VS | VERDE STRADALE | 152.668 | 158.673 | 6.005 |
| TOTALE | | 5.152.452 | 5.275.306 | 122.853 |

Le aree verdi complessive si estendono per circa 527 ettari caratterizzate in prevalenza da pinete ed aree boscate (298 ha pari a quasi il 57 % del totale).

Tale dato conferma il buon indice di boscosità del territorio comunale che differenzia in positivo Cervia dalle altre località costiere romagnole.

Le aree sportive seguono con circa il 20% del totale.

I parchi e giardini attrezzati si attestano a circa l'8.5%.

Circa l'80% dell'estensione dei parchi risulta ubicato nella fascia costiera ed il 20% nelle frazioni del forese.

Nel corso del periodo 2019/2023 si è registrato un incremento in valore assoluto pari al 2,3 % della superficie a verde complessiva.

Le tipologie funzionali

Le aree verdi pubbliche sono state distinte in diverse tipologie secondo la diversa funzionalità d'uso e l'intensità della manutenzione.

Aree incolte

Si tratta di aree di estensione medio-alta, di scarso valore ornamentale e paesaggistico, spesso utilizzate come parcheggio regolamentato o meno, in attesa di una futura destinazione da parte dell'Amministrazione comunale. Sono state principalmente acquisite a partire dai primi anni 2000 a seguito dei Piani urbanistici che prevedevano la cessione dei 2/3 delle aree private.

Nel corso del periodo 2019/2023 si sono verificate le seguenti variazioni di estensione totale:

| | |
|---------------------|-------------------|
| 2019 | 325.779 mq |
| 2023 | 328.517 mq |
| Variazione % | + 0,8% |

Parchi

I parchi cittadini risalgono in prevalenza agli anni 60/70 a seguito dello sviluppo urbanistico della città, nel corso del quale sono state realizzate diverse aree verdi attrezzate distribuiti nei vari quartieri.

Purtroppo il Comune di Cervia non possiede una tradizione di parchi storici con alberi di pregio, in quanto l'urbanizzazione che ha portato alla crescita urbanistica è prettamente legata allo sviluppo del turismo dopo la seconda guerra mondiale.

I parchi possiedono quindi anche per questo motivo una superficie media abbastanza contenuta e pari a circa 4.000-5.000 mq.

Dal 2001 ad oggi è in corso un'intensa attività di riqualificazione delle aree verdi attrezzate utilizzando moderni criteri progettuali e suddividendo i parchi in zone a diversa funzionalità.

Tra l'altro sono state realizzate complessivamente al 31-12-2023 n.8 aree riservate allo sgambamento ed al gioco dei cani, distribuite sia nella fascia costiera che nel forese.

La previsione di realizzazione nei prossimi anni del Parco Urbano nella zona nord ovest di Milano Marittima, che si estenderà su circa 80 ettari, permetterà alla città di dotarsi di una grande area attrezzata polifunzionale attualmente assente sul territorio cervese.

Nel corso del periodo 2019/2023 si sono verificate le seguenti variazioni di estensione totale:

| | |
|---------------------|-------------------|
| 2019 | 437.087 mq |
| 2023 | 448.251 mq |
| Variazione % | + 2,5% |

Aree boscate

L'area boscata più grande che si estende per circa 210 Ha è la Pineta comunale di Cervia Milano Marittima che comprende il Parco Naturale, dove sono presenti aree didattiche, percorsi avventura sugli alberi ed ospitati diversi animali selvatici e domestici.

Tutta la Pineta comunale di Cervia Milano Marittima ricade nel Parco regionale del Delta del Po e per il 90% circa nel sito SIC ZSC Pineta di Cervia.

In adiacenza alla Pineta sono stati realizzati dalla fine degli anni '90 circa 45 Ha di rimboschimenti in aree ex agricole con la funzione di potenziare il valore ecologico dell'area.

A Pinarella la Riserva Naturale Statale in concessione al Comune di Cervia, inclusa nella perimetrazione del Parco regionale del Delta del Po, si estende per circa 23 Ha ed è gestita da anni come un vero e proprio parco pubblico vista la sua funzione e fruizione principalmente turistica.

Di rilievo anche la presenza del Bosco del Duca d'Altemps a Castiglione tutelato come alberatura monumentale ai sensi della L.R. 2/77 e ricadente nel Parco regionale del Delta del Po.

| | |
|---------------------|---------------------|
| 2019 | 2.901.749 mq |
| 2023 | 2.986.656 mq |
| Variazione % | + 2,8% (*) |

(*) A seguito di una rivalutazione funzionale in questa tipologia funzionale sono stati inclusi anche i Boschi dei Nuovi nati, in realtà già realizzati prima del 2019, quindi in realtà nel quinquennio considerato non ci sono stati incrementi di aree boscate.

Verde scolastico

Si tratta di aree in genere di limitata estensione, alberate ed attrezzate con arredi e giochi oggetto di interventi di riqualificazione negli ultimi anni.

Nel periodo considerato non si sono verificate variazioni nelle superfici complessive.

Verde di servizio

E' costituito in prevalenza dal verde esistente di pertinenza di uffici ed edifici comunali e di aree comunali date in concessione a terzi.

Nel periodo considerato non si sono verificate variazioni nelle superfici complessive.

Verde sportivo

Si tratta in prevalenza di aree verdi con edifici annessi di proprietà comunale affidate in gestione privata ad associazioni sportive, anche per quanto riguarda la gestione del verde orizzontale e verticale.

Il golf club adiacente alla pineta risulta l'area verde sportiva più estesa (8,5 Ha). Di notevole dimensione pari a circa 7 Ha è anche il centro sportivo Liberazione di Cervia che ospita varie società sportive (calcio, basket, atletica, bocce). A Milano Marittima sono presenti il Circolo Tennis e lo Stadio Germano Todoli entrambi immersi nella Pineta.

Nel periodo considerato non si sono verificate variazioni nelle superfici complessive.

Verde cimiteriale

La gestione del verde orizzontale (aiuole ed aree verdi) dei 4 cimiteri presenti è demandata alla società Azimut mentre il Comune effettua la manutenzione delle seguenti alberature presenti:

| Cervia | Castiglione | Pisignano | Cannuzzo |
|--------|-------------|-----------|----------|
| 288 | 64 | 12 | 16 |

Il più grande, quello di Cervia è adiacente alla pineta ed è caratterizzato dalla presenza di pini di notevoli dimensione che richiedono notevoli risorse economiche per assicurare un'adeguata manutenzione.

Verde ornamentale

Si tratta in prevalenza delle aree ornamentali utilizzate per ospitare i giardini della manifestazione Cervia Città Giardino che da oltre 40 anni funge da punto di riferimento per le migliori giardinerie italiane e europee impegnate ad allestire aiuole ornamentali di elevata qualità ornamentale e paesaggistica, che originano una notevole attrazione turistica per la città di Cervia. Le aiuole delle città e delle associazioni specializzate nel verde ornamentale ospitate sono circa 60 ed insistono su 58 giardini distribuiti su tutto il territorio della fascia costiera secondo la seguente tabella:

| | |
|--------------------|----|
| Cervia | 26 |
| Milano Marittima | 14 |
| Pinarella Tagliata | 18 |

Si caratterizzano in genere per dimensione media limitata, presenza di impianti di irrigazione e sono soggetti a diversi ed intensi interventi manutenzione al fine di mantenere un elevato valore ornamentale.

L'alto valore paesaggistico di tali aree è conferito sia dall'impianto del verde ornamentale sia dalle strutture ed arredi che vengono realizzati a corredo dei giardini.

A queste aree negli ultimi anni si sono aggiunti i giardini realizzati nell'ambito della riqualificazione del Lungomare di Milano Marittima, tuttora in corso di realizzazione e quelli della zona di Borgomarina.

In entrambi i casi questi interventi si caratterizzano per la realizzazione di vaste zone piantumate con specie perenni resistenti alla siccità.

Questi interventi hanno determinato un incremento dei costi manutentivi, a causa della necessità di mantenere un elevato standard qualitativo.

Nel corso del periodo 2019/2023 si sono verificate le seguenti variazioni di estensione totale:

| | |
|---------------------|------------------|
| 2019 | 51.436 mq |
| 2023 | 69.476 mq |
| Variazione % | + 25,9% |

Verde stradale

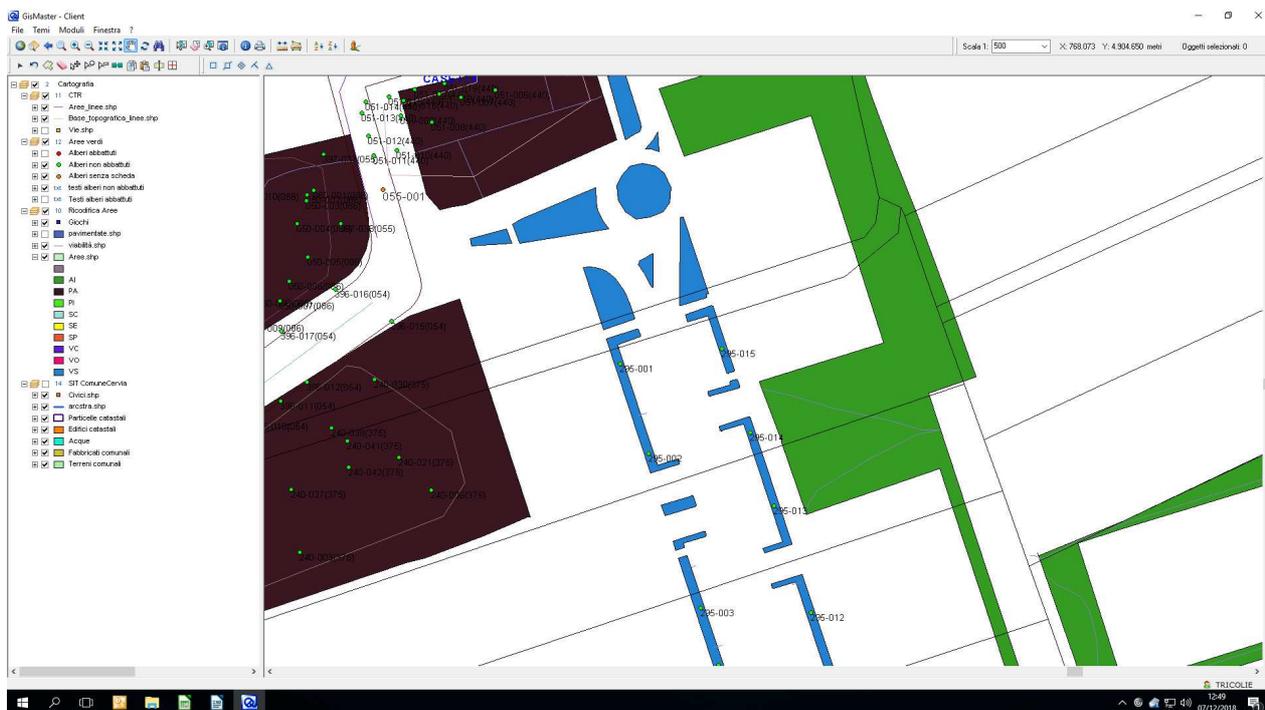
Il verde stradale è caratterizzato da aiuole di piccole dimensioni o da banchine continue contenenti alberi che ombreggiano strade e parcheggi, siepi o macchie arbustive e prato.

Le aree verdi stradali nelle zone urbanizzate fino agli anni 90 sono in genere di piccola o piccolissima estensione e richiedono elevati costi di manutenzione.

Le aree verdi stradali realizzate successivamente presentano in genere aiuole di dimensioni superiori, ottenute dall'accorpamento di frustoli, quindi più facilmente meccanizzabili e con minori costi di manutenzione.

In particolare risultano ad oggi 74 aree distinte in molteplici microaiuole con conseguenti difficoltà operative nell'esecuzione degli interventi di manutenzione ed elevati costi di gestione.

Di seguito si riporta un esempio di un'area verde stradale evidenziata in azzurro molto frammentata:



Nel corso del periodo 2018/2023 si è verificata una notevole variazione a seguito dell'acquisizione di alcune urbanizzazioni dotate di ampie fasce verdi stradali, in particolare le aree che caratterizzano il sottopasso a livelli sfalsati lungo la Strada statale Adriatica:

| | |
|--------------|------------|
| 2018 | 94.077 mq |
| 2023 | 158.673 mq |
| Variazione % | + 40,33 % |

Il verde privato

Il verde privato della città di Cervia sin dall'avvio dell'edificazione di Milano Marittima risalente al 1912 si caratterizza da una diffusa presenza di giardini a servizio prima delle abitazioni storiche e di seguito di colonie, alberghi ed urbanizzazioni residenziali.

Il Regolamento edilizio comunale valido fino al 2008 imponeva ai proprietari privati di mantenere almeno una pianta ogni 50 mq di superficie scoperta elevati a 100 mq dal regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato approvato nel 2009 e modificato nel 2021 ed introducendo l'obbligo a carico dei privati di costituire cauzioni a garanzia della piantagione degli alberi.

Nel corso degli anni il rapporto 1/50 all'interno dei lotti ha portato ad avere la presenza di alberature filate con chiome ridotte e disformi spesso fortemente inclinate, con alcune piante dominanti ed altre sottomesse e pericolose per la pubblica e privata incolumità.

Rilevanti anche i danneggiamenti provocati alle abitazioni e alle utenze sotterranee.

Con il nuovo regolamento, si spera che le nuove alberature messe a dimora, avendo più spazio a disposizione per accrescersi in modo uniforme e regolare non saranno in futuro oggetto di domande di abbattimento per il precario stato vegetativo indotto da una competizione fra le stesse.

Il nuovo regolamento ha innalzato notevolmente le cauzioni a garanzia della messa a dimora degli alberi a seguito di abbattimenti o rilascio permessi di costruire e questo ha portato ad un aumento degli alberi piantati ove le condizioni lo permettevano.

Pertanto la diminuzione di dotazione minima da 1 pianta ogni 50 mq ad 1 ogni 100 mq è stata compensata dall'aumento delle piantagioni.

Nel 2018 la presenza di alberature private era stimabile in circa 14.000 e considerato che il regolamento edilizio imponeva che il 50% delle piante fosse costituito da pini, si stima fossero presenti circa 7.000 pini. Viste le considerazioni precedenti si stima che il numero degli alberi privati nel periodo 2019/2023 sia rimasto sostanzialmente invariato.

Infine, si evidenzia che Il Regolamento comunale del verde pubblico e privato in caso di verifica di inottemperanza alle condizioni previste per le nuove piantagioni consente all'amministrazione di procedere ad introitare il deposito cauzionale corrispondente e di utilizzare tali fondi per il miglioramento e sviluppo del verde pubblico.

LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI SUL VERDE PUBBLICO

Caratteristiche generali

Il Comune di Cervia ha avuto da sempre un rapporto privilegiato con l'ambiente naturale, considerato che la superficie comunale è interessata da diverse peculiarità ambientali e paesaggistiche sottoposte a tutela e salvaguardate attraverso l'istituzione di aree protette variamente regolamentate e vincolate.

L'ambito comunale di Cervia è infatti inserito nella stazione sud del Parco Regionale del Delta del Po con la Salina di Cervia e la Pineta di Cervia-Milano Marittima, oltre a diversi boschi litoranei e a un indiscusso patrimonio di verde pubblico di qualità.

Il censimento del patrimonio del verde pubblico costantemente mantenuto aggiornato, costituisce uno strumento di estrema importanza per un'efficiente pianificazione e gestione del verde comunale, sia dal punto di vista tecnico che economico.

Infatti la costante azione di aggiornamento del programma informatico svolta tenendo conto delle nuove acquisizioni permette una corretta gestione degli interventi, ed una adeguata gestione del verde pubblico.

Aspetti tecnico-gestionali

Il patrimonio verde del Comune di Cervia è gestito dal Servizio Verde che ha tra i suoi compiti istituzionali ed operativi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde urbano e del verde naturalistico
- progettazione e direzioni lavori di opere relative al verde pubblico
- attività tecnico-amministrative legate al controllo del territorio e del verde privato

Queste ultime si esplicano principalmente nelle seguenti attività:

- rilascio autorizzazione abbattimenti alberi privati
- rilascio pareri per nuove edificazioni e manomissioni delle aree pubbliche
- controllo delle attività eseguite dai titolari delle concessioni delle aree verdi

- organizzazione eventi di promozione del verde pubblico per il quale si rimanda al successivo specifico capitolo

Relativamente agli aspetti tecnici ed operativi legati alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, il sistema adottato dal Comune di Cervia è attualmente di **tipo misto**, in parte in amministrazione diretta e in parte tramite appalti di lavori e servizi (è vigente l'Accordo quadro per la manutenzione del verde 2020/2023 e in fase di gara 'Accordo quadro per la manutenzione del verde 2024/2027).

Il Servizio Verde del Comune di Cervia è formato da tecnici specializzati in materie agronomiche e forestali e si occupa interamente della pianificazione, progettazione, controllo delle nuove progettazioni, dell'organizzazione del personale interno e della gestione tecnico-amministrativa degli appalti.

Il personale operativo interno al Servizio Verde in progressiva riduzione negli ultimi anni si occupa di interventi manutentivi di qualità (sfalci aree ornamentali, realizzazione e gestione degli impianti di irrigazione e tecnologici), mentre gli interventi di carattere più quantitativo (sfalci grandi aree, potature ed abbattimenti, gestione aiuole ornamentali) o specialistico (monitoraggio e manutenzione arredi e attrezzature ludiche, trattamenti fitosanitari) sono stati affidati a ditte esterne e costantemente monitorati dal Servizio Verde.

Dopo un periodo di continua contrazione degli addetti del Servizio Verde nel periodo 2014/2018, a partire dal 2021 l'Amministrazione ha almeno tentato di arginare la flessione numerica attraverso un concorso esterno per assumere nuovi giardinieri in sostituzione di quelli in fase di pensionamento.

| Anno | Tecnici n. | Personale operativo n. |
|------|------------|------------------------|
| 2014 | 4 | 10 |
| 2018 | 4 | 8 |
| 2019 | 4 | 7 |
| 2020 | 4 | 7 |
| 2021 | 4 | 7 |
| 2022 | 5 | 9 |
| 2023 | 5 | 8 |

Tale circostanza associata al costante aumento di aree verdi comunali derivanti dalla cessione delle nuove urbanizzazioni determina un progressivo aumento dei costi di manutenzione relative alle lavorazioni eseguite in appalto.

Infine un altro aspetto di fondamentale importanza per la sussistenza della gestione corretta del verde è rappresentato dalla presenza sul territorio di oltre un 130 impianti di irrigazione, gestiti direttamente da personale interno specializzato e destinati ad accrescersi con l'acquisizione di nuove aree.

La gestione delle aree in concessione

Nell'ottica di perseguire l'obiettivo di una migliore gestione delle aree verdi e dare continuità, il Comune di Cervia ha affidato negli anni alcune aree a soggetti esterni, dotati di un buon livello di professionalità, per sopperire alla carenza di personale interno.

Il Comune di Cervia, oltre ad avere la piena proprietà della Pineta di Cervia e di una serie di aree boscate non protette, ha acquisito la concessione d'uso della Riserva Naturale Statale Pineta di Pinarella-Tagliata dal Ministero delle politiche agricole e forestali e attraverso convenzioni con soggetti esterni gestisce le attività manutentive dell'area boscata.

Oltre agli appalti di servizi e lavori gestiti direttamente dal Servizio Verde, il Comune di Cervia ha attivato una serie di convenzioni gestite in maggior parte dal Settore Servizi alla comunità e Sviluppo della Città, che riguardano in particolare impianti sportivi o strutture di servizio alla collettività, ma anche aree verdi di quartiere, e che demandano al soggetto concessionario in prevalenza la manutenzione ordinaria di aree verdi (in particolare pulizia, sfalcio e potatura), pur con un controllo prevalente del Servizio Verde:

In merito al Parco Naturale, considerata la necessità di mantenere e valorizzare al meglio il suo elevato valore paesaggistico e turistico e valutata la bassa convenienza economica della gestione diretta, si è provveduto ad affidare ad un soggetto qualificato la gestione rimanendo al Comune di Cervia le attività di controllo.

Nel Parco vengono realizzate, tra le altre, le seguenti attività di rilievo:

- visite guidate sulla conoscenza della flora e della fauna selvatica e domestica;

- laboratorio tematici relativi agli erbari, orto dei piccoli, caccia al tesoro, escursioni;
- eventi organizzati dedicati allo sport e benessere nelle aree naturali;
- centro estivo per i bambini del territorio cervese e per i turisti;
- progetti sociali di riabilitazione dedicati a persone disabili;

LE ATTREZZATURE LUDICHE PRESENTI NEI PARCHI GIOCO

Considerazioni generali

Le norme UNI EN 1176-1177 forniscono prescrizioni da rispettare nella realizzazione ed installazione e manutenzione di attrezzature ludiche per i parchi pubblici al fine di prevenire incidenti agli utilizzatori. La normativa prescrive anche l'effettuazione di controlli periodici di verifica delle condizioni di sicurezza.

Di recente sono state adottate le norme UNI EN 11123 "Guida alla Progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto" e EN 16630 "Le attrezzature per il fitness e percorsi vita" permanentemente installate nei parchi pubblici.

Il Comune di Cervia negli ultimi 20 anni ha effettuato notevoli investimenti per eliminazione di giochi obsoleti, acquisto ed adeguamento normativo di moderne attrezzature ludiche e superfici smorzacadute installate nei parchi del forese, della fascia costiera e nei giardini scolastici. Inoltre nello stesso periodo ha acquisito al proprio patrimonio attrezzature ludiche installate nell'ambito di urbanizzazioni private.

Analisi ed elaborazione dati

Dai dati presenti in Gis Master risultano presenti in totale al 31.12.2023 40 aree verdi comunali e 16 aree scolastiche dotate di attrezzature ludiche.

Complessivamente sono presenti al 31.12.2023 n. 337 attrezzature ludiche mentre erano 272 nel 2018, quindi si evince che il Comune di Cervia sta investendo sul rinnovo delle attrezzature ludiche in parchi esistenti e sull'acquisizione di nuovi parchi dotati di innovative ed inclusive aree gioco.

La suddivisione tra le tipologie principali di attrezzature ludiche è la seguente:

76 altalene

60 giochi a molla

39 scivoli

15 cassette

17 giochi composti

130 giochi vari

Il 30% di giochi risale ancora agli anni '90 quando è stato avviato il primo ciclo installazione e di rinnovo delle attrezzature nei parchi del forese e delle scuole in prevalenza realizzati in legno.

Il 15% dei giochi ha meno di 5 anni e si tratta in prevalenza di moderne attrezzature realizzate in metallo e materiali plastici che garantiscono una maggiore durata e minori esigenze manutentive rispetto al legno.

LE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Finalità

L'attività di valorizzazione e salvaguardia del verde pubblico anche in questa legislatura è stata orientata a perseguire due obiettivi prioritari.

Da un lato **la promozione e la valorizzazione della nostra città** sia a livello nazionale che estero sui temi del verde urbano e del paesaggio, con particolare riferimento alla riqualificazione della città attraverso l'uso dell'elemento verde e decorativo floreale ed il coinvolgimento dei cittadini ed associazioni locali.

Dall'altro lato **dare un orientamento allo sviluppo della città attorno al tema del verde e del paesaggio urbano ed extraurbano**, attraverso l'attività di sensibilizzazione, incontro e dibattito con cittadini, associazioni e istituzioni locali, il supporto in merito al reperimento di finanziamenti e sponsorizzazioni sulle tematiche specifiche e la promozione di iniziative di vario genere legate ai temi del verde urbano.

Attività di promozione in Italia e all'estero sui temi del verde urbano e del paesaggio

La rete di collegamenti con amministrazioni pubbliche, istituzioni universitarie, giornalisti e con soggetti privati che operano nel settore in Italia ed all'estero ha consentito alla nostra Amministrazione di estendere l'invito a partecipare a molte nuove città italiane e straniere e di accrescere l'interesse nei confronti dell'evento di Cervia Città Giardino, la mostra d'arte floreale a cielo aperto più grande d'Europa, ormai considerato un annuale appuntamento per moltissime città partecipanti, oltre che una vetrina per tutte le Amministrazioni pubbliche sensibili ai temi ambientali.

L'attenzione al verde pubblico ha portato negli ultimi anni i titolari delle attività economiche ed i cittadini a curare con maggiore interesse i propri spazi verdi, oltre a contribuire allo sviluppo di associazioni di volontariato legate ai temi ambientali, che hanno anche stretto accordi e convenzioni con il Comune e a dare impulso alla costituzione di aziende nel settore del florovivaismo sul territorio cervese.

Il “sistema Cervia Città Giardino”, di cui le attività di carattere tecnico e amministrativo rappresentano gli aspetti organizzativi nel quale si declina il progetto, ruota in primo luogo attorno all’aspetto prioritario che è quello della pianificazione dell’evento e della individuazione e fidelizzazione dei partecipanti.

Oltre a queste attività strettamente collegate all’evento Cervia Città Giardino, le attività svolte dal Servizio Verde si possono declinare in molteplici altri ambiti, che hanno come fine la promozione della nostra città, l’incremento della sua visibilità ed il miglioramento dell’attrattività turistica con iniziative di eccellenza.

Le ultime edizioni (**2022 e 2023**) sono state inserite nel PTPL (PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE) della regione Emilia-Romagna in quanto è stato considerato l’alto prodotto “Green”, sostenibile e culturale allo stesso tempo. Infatti grazie anche a questa manifestazione internazionale, con i suoi giardini ispirati all’eco-sostenibilità e biodiversità, è stato possibile offrire un ricco programma con numerose iniziative collaterali, organizzate tra maggio ed ottobre, che hanno previsto il coinvolgimento di una serie di attori che operano nel settore ambientale, del benessere, della cultura e dello sport, in grado di incuriosire ed avvicinare tutti, dai bambini ai più grandi, a ritrovare e a scoprire un nuovo rapporto con la natura e con le bellezze naturali, in una logica di fruizione sostenibile.

Partecipazione a iniziative, premi o riconoscimenti sul tema del verde urbano

Il Servizio Verde ha coordinato la partecipazione della città di Cervia a concorsi e premi nazionali ed internazionali sui temi del verde e della sostenibilità ambientale, dei quali viene a conoscenza attraverso la sua rete di relazioni.

L’attività è quella di pianificare, coordinare e realizzare tutte le attività necessarie a presentare la candidatura, successivamente monitorare gli sviluppi dell’esame delle candidature e soprattutto effettuare azione di stimolo e conoscenza per promuovere la candidatura della nostra città.

Nei casi favorevoli di concessione del premio o del riconoscimento, il Servizio Verde assieme al Servizio Politiche Comunitarie e Fundraising, organizza e promuove le fasi successive legate alla comunicazione, pubblicizzazione e diffusione a livello locale, nazionale ed internazionale, attraverso conferenze stampa, comunicati stampa sulle principali testate o reti di informazione, servizi televisivi, promozione sui principali social network.

Le principali iniziative e riconoscimenti sono i seguenti:

Medaglia del Presidente della Repubblica 2019, 2020, 2021, quale suo premio di rappresentanza per le rispettive edizioni della rassegna floreale Cervia Città Giardino

Concorso Comuni Fioriti - Marchio di Qualità dell'Ambiente di Vita dei Comuni Fioriti

Il Concorso nazionale Comuni Fioriti, dove Cervia si è sempre aggiudicata il primo premio e 4 fiori, (dal 2007 al 2018) cambia format e diventa nel 2109 un'iniziativa di carattere internazionale, che intende dare un valore aggiunto ai Comuni che si prendono cura in modo responsabile, attento e qualificante delle proprie aree verdi.

Anche nella nuova versione del concorso, il comune di Cervia è stato comunque premiato ogni anno 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, in quanto si distingue per la tutela del verde pubblico e per la valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente. Di grande attenzione il valore della manutenzione complessiva dell'arredo e degli edifici pubblici, della sostenibilità urbana, dalla promozione della tipicità locali ed all'apertura verso il turismo, dimostrata negli anni dal nostro comune.

Tour nazionale di RinascITALIA dei Comuni Fioriti – marzo 2022 Cervia presente all'interno del tour in quanto "La riqualificazione dell'ambiente, del verde e della bellezza delle fioriture, insieme alla promozione del turismo lento, fanno infatti da traino a una trasformazione umana, sociale ed economica ormai consolidata e confermata dall'amministrazione comunale di Cervia".

"Premiazione Premi Speciali Concorso Comuni Fioriti" candidati dal Comune di Cervia:

Premio Diploma "Scuola Fiorita" – Prima classificata per il progetto didattico PACIFICO la Scuola Primaria M. Buonarroto di Montaletto (2021)

Premio Diploma "Orto didattico urbano e fiorito" - Secondo classificato per l'Orto dei Frutti Dimenticati di Cervia l'Associazione Casa delle Aie (2022)

Organizzazione e partecipazione a convegni, incontri ed eventi sui temi del verde urbano e delle aree naturali

Organizzazione e partecipazione attività convegnistica e fiere

Il Comune di Cervia per la sua riconosciuta esperienza nel settore, organizza e partecipa coi i suoi tecnici e delegati in qualità di relatori a vari incontri e convegni su temi specifici e fiere:

Myplant&Garden – Fiera Milano Rho-Pero // Comune di Cervia grazie alla proficua collaborazione con l'Associazione Pubblici Giardini, che da anni partecipa alla manifestazione "Cervia Città Giardino" è presente alla Fiera dedicata al vivaismo, floricoltura, giardinaggio e architettura verde a cui partecipano i professionisti della filiera del verde, gli operatori dei vivai, delle serre, dei giardini, dei parchi. Una grande opportunità di promozione per il nostro territorio. *Febbraio 2019 – 2021 – 2022-2023)*

"Pisa Growing Green-Landscape Change in Sustainability" – Il comune di Cervia ha portato l'esperienza di Cervia Città Giardino a Pisa, nell'ambito del Meeting Internazionale "Pisa Growing Green-Landscape Change in Sustainability" sul verde e l'architettura del paesaggio. *Pisa novembre 2019*

Convegno "La bellezza di vivere in una foresta urbana" Organizzato dal Comune di Cervia in streaming su servizi ecosistemici, tutela e promozione del paesaggio, cambiamenti climatici, comunicazione ed educazione ambientale *Cervia ottobre 2020*

Incontro su Via Europea della Seta Pisignano Cervia partecipazione con relatori *gennaio 2021*

Direttivo italiano dell'Associazione Pubblici Giardini a Cervia in presenza a Cervia dopo ben diciotto mesi di attività svolta da remoto. L'Associazione ha deciso di fare l'incontro a Cervia proprio perché è un luogo a cui è fortemente legata, sia per la profonda amicizia che legava molti delegati al compianto Riccardo Todoli, sia perché nell'ambito di Cervia Città Giardino l'aiuola allestita da Pubblici Giardini non manca mai. *Giugno 2021*

Direttivo dell'Associazione Pubblici Giardini a Cervia anche nel *2022 2 2023*

Incontro su Gestione della processionaria del pino nelle aree abitate organizzato da Regione Emilia-Romagna partecipazione con relatori Bologna *novembre 2021*

Attività di comunicazione istituzionale a mezzo reti televisive, stampa, social network

In questo ambito l'attività spazia in maniera trasversale, attraverso una fitta rete di conoscenze di giornalisti della carta stampata e televisivi, agenzie di comunicazione in Italia ed all'estero.

Su ogni specifico tema da promuovere o informazione da diffondere, il Servizio Verde in stretta collaborazione con il Servizio Comunicazione, con Il Servizio Politiche Comunitarie e Fundraising ed in accordo con la segreteria del sindaco, predispone le linee di comunicazione più adeguate per ogni specifico tema da trattare.

Tra le iniziative da segnalare l'organizzazione di press tour nel mese di aprile maggio di ogni anno, con l'invito rivolto a giornalisti di testate nazionali su carta, televisivi o su web, a cui vengono presentate in un week end le iniziative principali legate allo sviluppo del verde cittadino meritevoli di segnalazione.

Un capitolo a parte merita la comunicazione relativa a Cervia Città Giardino relativa alle fasi preparatorie, durante lo svolgimento dei lavori, in occasione delle fasi inaugurali e degli eventi collaterali e per tutta la durata della manifestazione.

In questi ultimi cinque anni, l'organizzazione della manifestazione Cervia Città Giardino è stata resa difficile a causa dell'emergenza Covid, ciò nonostante si è lavorato alla comunicazione ampliando il sito internet www.cerviacittagiardino.it e relative pagine facebook e instagram completamente dedicate al prestigioso evento che ha raggiunto grande visibilità sia nazionale che internazionale, con migliaia di contatti.

Le principali iniziative di informazione sono state le seguenti:

Cervia Città Giardino 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 emittenti televisive nazionali e locali, stampa internazionale, nazionale e locale, social network, blogger di settore, giornali e riviste online

Virtual Tour dedicato a Dante e i giardini dell'Eden – Un omaggio al Sommo Poeta nel 700° anniversario della morte (2021)

LA7 *“Eden un pianeta da salvare”* - Speciale “Cervia Città Giardino” con Licia Colò – 2022 e 2023

Piani comunali di potatura viali e parchi 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 stampa locale

Partecipazione ad *“Agronotizie”* con articoli specialistici 2020-2021 sito web

Piano di ammodernamento parchi gioco cittadini 2021 stampa locale

Inaugurazione parchi gioco scolastici 2021 stampa locale

Nuovo regolamento del verde pubblico e privato 2021 stampa locale

Emergenza maltempo 2019-2023 2019, 2020, 2023 emittenti televisive nazionali e locali, stampa nazionale e locale

Lavori di rinaturalizzazione Pineta di Cervia e viali Milano Marittima a seguito della tromba d'aria 2019 2019, 2020, 2021 emittenti televisive nazionali e locali, stampa nazionale e locale

Libro "Cambiamento climatico e paesaggio. Dalla definizione degli impatti alla costruzione di nuovi modelli di governance". A cura di Matelda Reho, Filippo Magni, Francesco Musco, 2023 Edizioni FrancoAngeli Urbanistica 2023 articolo specialistico sulle pinete costiere post disastro

Altre attività collaterali di promozione delle attività legate al verde pubblico

L'attività si esplica anche in altri ambiti, oltre a quelli sopra descritti, che vanno dall'organizzazione di eventi, serate, iniziative nei quartieri o in collaborazione con altre istituzioni che hanno come fine la promozione complessiva della conoscenza del verde pubblico.

Nel periodo 2019/2023 in occasione degli eventi natalizi, sono stati organizzati i Giardini di Natale, mediante l'invito a diverse realtà vivaistiche locali che hanno abbellito la Piazza Garibaldi senza costi a carico dell'Amministrazione.

Nello stesso periodo il Comune di Cervia ha partecipato con un allestimento dedicato ai Giardini a Natale organizzati dall'Unione Romagna Faentina.

Un altro filone di promozione istituzionale avviato nel 2017 è rappresentato dall'organizzazione di viaggi a tema da parte di tour operators austriaci e tedeschi, che portano turisti nella nostra città per visitare i giardini e le bellezze naturalistiche.

Le principali attività sono state le seguenti:

Verde Natale e Giardini di Natale organizzazione 2019, 2020, 2021, 2022, 2023

Giardini a Natale organizzati a Faenza da Unione Romagna Faentina partecipazione con allestimento 2019, 2020, 2021, 2022, 2023

Piano di comunicazione e promozione Cervia Città Giardino 2019, 2020, 2021, 2022, 2023

Sito web www.cerviacittagiardino.it e relativi social 2019, 2020, 2021, 2022, 2023

Visite guidate ai giardini nell'ambito di iniziative e su richiesta da parte di enti e gruppi 2019, 2020, 2021, 2022, 2023

Festa degli alberi - Piantumazione di 13 alberi a cura degli alunni delle Scuole nel parco della Casa del Volontariato, donati dal Movimento Donne Impresa di Confartigianato: "Con questi alberi, simbolo di rinascita, di resilienza e di identità territoriale, Donne Impresa Confartigianato dona la forza dei valori artigiani a difesa dell'ambiente, delle comunità, dello sviluppo economico e della coesione sociale. Per un nuovo futuro con profonde e salde radici". Novembre 2023

Orientamento dello sviluppo della città attorno al tema del paesaggio

I funzionari degli uffici comunali partecipano attivamente alle attività della Giunta comunale e dell'Amministrazione comunale sui temi che riguardano il verde e i lavori pubblici più in generale, filtrando per conto dei referenti politici le richieste dei cittadini, delle associazioni e dei turisti che necessitano di un confronto sul verde pubblico.

Il coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholders sui temi relativi al verde urbano è un argomento di grande importanza per aumentare la consapevolezza sui temi legati a scelte tecniche che dovranno essere effettuate in un dato territorio e che possono avere implicazioni sociali rilevanti, sia sotto il profilo mediatico che negli aspetti di vita quotidiana.

In ogni circostanza rilevante l'amministrazione comunale propone l'organizzazione di eventi a carattere pubblico, che permettano di spiegare le motivazioni che stanno alla base delle scelte in fase di adozione, accogliere suggerimenti ed indicazioni che poi verranno valutati in fase di elaborazione tecnica dei lavori.

Le principali attività sono state le seguenti:

Visita studio al progetto di rigenerazione urbana di Via Matteotti nell'ambito del progetto Sos4life
giugno 2021

Incontro tecnico su nuovo Regolamento del Verde giugno 2021

LE NUOVE PIANTAGIONI ARBOREE IN AMBITO URBANO

Considerazioni generali

Le alberature stradali cervesi, costituite in prevalenza di specie di prima grandezza con elevate dimensioni a maturità (pino domestico, platano ibrido, tiglio europeo) sono state piantate storicamente con sestri d'impianto fitti, lungo viali e marciapiedi in genere di limitate dimensioni spesso in adiacenza alle recinzioni private.

Questo ha determinato nel tempo notevoli problematiche gestionali (necessità di frequenti potature e ripristini pavimentazioni marciapiedi) ed interferenze con le infrastrutture presenti (danni a recinzioni, cancelli, impianti tecnici ed edifici privati).

Negli ultimi 20 anni il Comune di Cervia ha inoltre acquisito al proprio patrimonio una notevole quantità di alberature realizzate nell'ambito di urbanizzazioni recenti o riqualificazioni urbane o piani di rinnovo comunali.

Si tratta principalmente di alberature stradali o situate all'interno di aree verdi realizzate con moderni criteri progettuali con l'impiego di varie specie vegetali, scelte tra quelle più adatte ai cambiamenti climatici.

La tipologia delle piantagioni effettuate nel periodo 2019/2023 è di seguito riportata anche in relazione al sito d'impianto e alle caratteristiche di impianto.

Analisi delle piantagioni arboree

Distribuzione annua

Di seguito viene riportato il riepilogo numerico delle aree verdi ed alberi acquisiti al patrimonio comunale nel periodo 2019/2023:

| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------------|--------|--------|------|-------|--------|
| N. aree verdi | 4 | 1 | 4 | 2 | 7 |
| Mq verde | 84.829 | 16.200 | 2.15 | 6.611 | 20.600 |
| n. alberi | 70 | 205 | 39 | 79 | 367 |
| n. impianti irrigazione | 3 | 1 | 2 | 0 | 4 |

Il totale di alberi piantati nel periodo 2019/2023 è di 760 piante con una media annua che si attesta intorno alle 150 piante.

Distribuzione delle piantagioni sul territorio

Delle 760 piante acquisite al patrimonio comunale nel periodo 2019/2023 n. 57 pari al 8% sono state piantate nel forese principalmente in parchi e aree scolastiche e n. 703 nella fascia costiera in vie, parchi e aree scolastiche in zone residenziali.

Tecniche di piantagione utilizzate

In particolare nelle piantagioni su verde stradale sono state utilizzate moderne tecniche di piantagione che prevedono l'impiego di adeguati siti d'impianto dotati di ampi spazi permeabili, riempimento del sito di impianto con miscela adatta, distanze interfila e dalle infrastrutture proporzionate allo sviluppo dell'albero a maturità in modo tale da minimizzare le interferenze e gli interventi di taglio della vegetazione straordinari.

Inoltre l'utilizzo dell'irrigazione a goccia e della pacciamatura ha facilitato l'attecchimento delle giovani piante e consentito di ridurre notevolmente i costi di manutenzione nei primi anni di crescita.

Distribuzione delle piantagioni per specie

Facendo riferimento al periodo 2019/2023, di seguito si riportano i dati divisi per anno e per specie prevalenti:

| Anno | Specie prevalenti |
|------|--|
| 2019 | Tiglio cordata – Gelso platanifolia |
| 2020 | Pino domestico – Carpino bianco - Gelso platanifolia – Pero calleriana |
| 2021 | Pino domestico – Carpino - Tiglio cordata |
| 2022 | Pino domestico – Quercia farnia |
| 2023 | Tamerice - Pino domestico – Leccio – Frassino angustifolia |

Più analiticamente, il numero totale delle piantagioni arboree relativo al periodo 2019/2023 diviso per specie, è il seguente:

| Specie | N. |
|--|-----------|
| Pino domestico | 175 |
| Tamerice | 121 |
| Leccio | 65 |
| Frassino angustifolia | 53 |
| Farnia | 47 |
| Gelso platanifolia | 44 |
| Tiglio cordata | 39 |
| Platanor "Vallis clausa" | 33 |
| Carpino | 32 |
| Pero calleriana | 26 |
| Pioppo bianco | 25 |
| Acero campestre | 25 |
| Cercis spp, Lagerstroemia, Hibiscus, Ulivo, Roverella, Acero platanoide, Melia, Robinia spp, Zelkova, Ligustro | 75 |

I cambiamenti climatici in atto, in particolare le estati sempre più torride e siccitose, gli incrementi dei costi manutentivi e i fenomeni meteorologici estremi accaduti nel 2019 e nel 2023, stanno determinando l'esigenza di effettuare delle nuove valutazioni in merito alle scelte da effettuare nelle nuove piantagioni, sia nelle urbanizzazioni effettuate da committenti privati, sia nelle nuove realizzazioni o integrazioni in viali e parchi.

La problematica è più evidente nelle piantagioni arboree lungo le strade rispetto a quelle all'interno dei parchi, per la maggiore difficoltà che le piante mostrano durante le estati siccitose.

In ogni caso anche la risalita della salinità nella falda freatica, particolarmente evidente nelle estati calde e siccitose determina la difficoltà di alcune specie arboree di radicare e vegetare correttamente.

Alcune specie, che una decina di anni fa sembravano mostrare un buon sviluppo, come il frassino angustifolia e il pero da fiore, stanno manifestando difficoltà nella crescita vegetativa.

Un intervento particolarmente rilevante in termini quantitativi eseguito in questi anni è rappresentato dalla riqualificazione di tutto il waterfront di Milano Marittima, oltre 3 km di aree verdi caratterizzati da

vegetazione arborea adatta ai venti dominanti e all'areosol marino, come Tamerici, Melie e Gelsi platanifolia.

Molto valido si dimostra l'accrescimento del pino domestico, per le caratteristiche di adattabilità ai terreni e al clima del nostro territorio. Anche se si è ridotto negli anni l'inserimento del pino domestico, per le note problematiche che ne derivano dall'accrescimento radicale e nel rapporto con strade, marciapiedi, lotti privati e reti tecnologiche e per la diffusione, ora controllata, della cocciniglia del pino, negli ultimi 5 anni sono stati inseriti molti esemplari in particolare nelle vie di Milano Marittima, dove la specie è fortemente caratterizzante del territorio.

LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA L. 113/92 “UN ALBERO PER NUOVO NATO”

Considerazioni generali

La Legge 113/1992, integrata dalle modifiche introdotte dalla L. 10/2013, ha introdotto l'obbligo per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti di piantare un albero per ogni nuovo nato residente o di ciascun minore adottato entro sei mesi dalla registrazione anagrafica.

Entro lo stesso termine l'ufficio anagrafico comunale deve fornire indicazioni dettagliate circa la tipologia dell'albero ed il luogo dove è stato piantato alla persona che ha chiesto la registrazione.

A livello nazionale la normativa in questi anni è stata applicata nelle varie amministrazioni comunali un po' a macchia di leopardo, con iniziative sporadiche e intermittenti, spesso per carenze tecniche progettuali, ma anche per mancanza di spazi o di risorse finanziarie dedicate.

Va segnalato anche il fatto, non influente, che la normativa non prevede sanzioni amministrative in caso di mancata applicazione e quindi la messa a regime della normativa è spesso legata alla sensibilità individuale delle singole amministrazioni.

In Emilia Romagna la Regione ha messo a disposizione linee di finanziamento relative solo all'acquisto delle piantine e non per la piantagione e soprattutto per la successiva onerosa manutenzione.

Il numero totale delle nascite nel Comune di Cervia nel periodo 2009/2023 è pari a n. 2807 con una media annua pari a n. 187 nuovi nati e risulta così ripartito:

n. 247 nel 2009

n. 251 nel 2010

n. 215 nel 2011

n. 207 nel 2012

n. 170 nel 2013

n. 219 nel 2014

n. 188 nel 2015

n. 170 nel 2016

n. 154 nel 2017

n. 172 nel 2018

n. 160 nel 2019

n. 148 nel 2020

n. 192 nel 2021

n. 170 nel 2022

n. 144 nel 2023

Questo capitolo ha la finalità di verificare lo stato di attuazione della della L. 113/92, servirà a completare la ricognizione per la compilazione del Bilancio Arboreo previsto dalla Legge 10/2013 Norme sullo sviluppo degli spazi verdi urbani, e vuole anche dare una visione per il futuro, avanzando negli ultimi paragrafi alcune soluzioni tecniche per ottemperare alla legge.

Periodo 1993/1994 – Approvazione del regolamento n. 62/1992 e prima attuazione della normativa

Nel 1992 il Comune di Cervia con Del. C.C. n. 62 approvava un Regolamento di applicazione della normativa che aveva individuato le aree dove eseguire le piantagioni e le specie arboree da utilizzare. Il Regolamento stabiliva una procedura che, partendo dalla richiesta dei genitori in relazione alla specie da utilizzare ed al luogo preferito dove piantare l'albero, si concludeva con la piantagione, l'installazione di una targhetta e la comunicazione all'ufficio anagrafe per l'annotazione sul certificato di nascita del bambino.

Tale Regolamento, che rimaneva valido fino all'attuazione della normativa regionale di riferimento mai emanata, come si vedrà in seguito è stato parzialmente applicato per la fase relativa alla piantagione, ma non ha avuto seguito per la parte amministrativa relativa all'annotazione sui certificati di nascita.

Nel primo biennio 1993/94 si è provveduto a piantare circa 200 piante per ciascun anno nei seguenti parchi cittadini della fascia costiera e delle frazioni del forese appositamente individuati:

| | |
|------------------|--|
| <i>Cervia</i> | <i>Parco Martiri delle Foibe</i> |
| <i>Pinarella</i> | <i>Area verde acquedotto via Tritone</i> |
| <i>Tagliata</i> | <i>Parco Centro Commerciale</i> |
| <i>Bova</i> | <i>Parco Via Misurina</i> |

| | |
|-------------------------|---|
| <i>Malva Nord</i> | <i>Parco Aldo Spallicci</i> |
| <i>Terme</i> | <i>Fascia ecotonale ferrovia Parco Naturale</i> |
| <i>Milano Marittima</i> | <i>Anello del Pino, Parco Pilandri, Area Pinetale tra via Stazzone e ferrovia</i> |
| <i>Savio</i> | <i>Parco via Camane</i> |
| <i>Villa Inferno</i> | <i>Area verde via Pio la Torre</i> |
| <i>Montaletto</i> | <i>Parco Iqbal Masih via Alcide de Gasperi</i> |
| <i>Pisignano</i> | <i>Giardini via Sacco e Vanzetti</i> |
| <i>Castiglione</i> | <i>Area verde via Cavina</i> |
| <i>Cannuzzo</i> | <i>Parco Atleti Azzurri D'Italia via Muratori</i> |

La piantagione è stata effettuata spesso casualmente, senza un progetto organico negli spazi vuoti presenti nelle aree verdi, utilizzando piante di medio sviluppo di varie specie più o meno adatte alle condizioni pedoclimatiche cervesi (bagolaro, ippocastano, leccio, pino domestico, pioppo bianco, platano, rovere e tiglio).

Le piantagioni non sempre hanno ben attecchito probabilmente a causa di carenze di manutenzione nei primi anni di crescita.

L'Ufficio Anagrafe ha poi provveduto a consegnare a ciascun genitore una pergamena con l'indicazione del nome del bambino, del tipo di albero e del luogo di piantagione.

La distribuzione casuale degli alberi dedicati ai neonati in mezzo ad altri alberi già presenti nei parchi, privi di cartellinatura, ha creato spesso difficoltà da parte dei bambini, una volta cresciuti, a ritrovare gli alberi a loro dedicati.

Periodo 1995/2008 - I boschi dei nuovi nati nella zona Bassona

Dal 1995 al 2003 le piantagioni relative ai nuovi nati si sono interrotte per motivi vari, in particolare riconducibili alla carenza nell'individuazione di aree da destinare alle piantagioni e alla mancanza di finanziamenti dedicati.

Nel 2004 l'Amministrazione comunale ha deciso di procedere, per motivi organizzativi, alla semplificazione delle procedure e al miglioramento dell'efficacia di riuscita delle piantagioni, mediante

la piantagione degli alberi accorpata in un'unica zona abbastanza ampia per contenere un gruppo di annualità di nascite e realizzare pertanto un piccolo bosco omogeneo.

Si è così individuata l'area agricola di proprietà comunale adiacente alla via Ascione e posta vicino la Casa delle Aie per sviluppare un **primo stralcio**, denominato "il bosco di fine millennio" che ha visto la realizzazione di un'ampia area boscata di latifoglie tipiche dei boschi costieri e pini domestici su circa 4,5 Ha con la piantagione di 1.520 alberi relativi ai nati dal 1995 al 2002.

Tale zona è anche direttamente collegata ai boschi e filari della zona Bassona.

Tale soluzione, oltre a limitare le problematiche riscontrate nei primi anni di intervento, ha consentito anche di eseguire un intervento più organico e di maggior valore paesaggistico ed ambientale. Ottima è stata la riuscita del rimboschimento grazie all'utilizzo di piante forestali selezionate di provenienza in gran parte autoctona e all'esecuzione di assidue manutenzioni che hanno garantito la quasi totalità di attecchimento degli alberi piantati come riportato nella seguente foto.



Gli alberi non sono stati dotati di cartellino di riconoscimento di assegnazione al singolo bambino, ma per ragioni pratiche si è preferito realizzare una bacheca che contenesse tutti i nomi dei bambini distinti per anno di nascita.



Tale soluzione ha consentito di mantenere nel tempo il riferimento del nome del bambino agli alberi piantati nel bosco.

Nel 2010 è stato realizzato un **secondo stralcio** del bosco in adiacenza al rimboschimento effettuato nel 2004.

In questo caso sono state piantate circa 1.300 piante, che si riferiscono alla sommatoria dei bambini nati dal 2003 al 2008.

E' stata utilizzata una superficie pianeggiante di circa 4 Ha e anche in questo caso le piante che hanno ben attecchito e al momento sono in rapida crescita.



Il bosco realizzato è stato dedicato all'evento "Un bosco per Kyoto", un premio internazionale assegnato ogni anno a personalità scientifiche e politiche che più delle altre si sono distinte nella difesa dell'ambiente e della qualità dell'aria nel loro paese, e anche in questo caso si è realizzata una bacheca riportante i nomi dei bambini nati dal 2003 al 2008.



Periodo 2019/2023

Anche a causa delle difficoltà legate al periodo di pandemia, al momento l'Amministrazione non ha ancora preso in considerazione l'esigenza di provvedere alla piantagione dei nuovi nati nel periodo 2019/2023 in uno o più siti dedicati.

Pur tuttavia non sono mancati in questi anni interventi di forestazione in aree protette come la Pineta di Cervia e la Riserva Naturale di Pinarella.

L'anno 2019 ha coinciso con lo sconvolgimento legato alla tromba meteomarina che ha portato alla distruzione di oltre 20 ettari di pineta storica tra Cervia e Milano Marittima, in particolare con il crollo della pineta di pino domestico.

Gli interventi degli anni 2020 e 2021 si sono concentrati sull'esigenza di provvedere, dopo lo sgombero dell'area dalle piante cadute, alla ripiantagione con quasi **10.000 piante forestali nella Pineta di Cervia**, nelle aree divenute scoperte a seguito del passaggio del vento, di cui 5000 nelle zone a nord di Via Jelenia Gora e quasi 5000 nelle zone a ovest dello Stadio dei Pini e **oltre 1200 nel Parco Naturale**.

Per quanto riguarda invece gli interventi di forestazione **nella Pineta di Pinarella**, oltre all'intervento nelle due zone indicate nel paragrafo precedente, nel periodo 2020/2023 si è proseguito con l'azione di rimboschimento delle zone ancora libere o oggetto di interventi di abbattimento di piante secche, attraverso la piantagione di oltre **3000 alberi** di specie già presenti nell'area forestata.

Nel frattempo l'Amministrazione comunale ha provveduto ad approvare i risultati del Concorso europeo per la progettazione del nuovo Parco Urbano di Milano Marittima, che porterà nei prossimi decenni ad effettuare un intervento di forestazione urbana rilevante nella zona della Bassona, dove troveranno senz'altro posto le piantagioni previste dalla norma per molti anni di nascite.

Proprio in una delle zone interessate dal Parco Urbano, a nord ovest della pineta storica, mediante un accordo con la società AzzeroCO2, si è provveduto ad **imboschire una superficie agricola con 400 alberi forestali**. AzzeroCO2 è una società a responsabilità limitata costituita da Legambiente e Kyoto Club, che offre, attraverso la campagna nazionale Mosaico Verde a Enti Pubblici la possibilità di contribuire attivamente alla riduzione della quota di emissioni climalteranti in atmosfera, attraverso progetti mirati a neutralizzarne il carico ambientale.

IL PATRIMONIO ARBOREO DELLA CITTA' DI CERVIA ED IL BILANCIO ARBOREO

Il patrimonio arboreo della Città di Cervia

La Città di Cervia possiede una tradizione consolidata nei decenni relativamente al verde pubblico ed in questo ambito gli alberi presenti sui viali e nei parchi e giardini occupano un posto di primo piano, sia in termini quantitativi che qualitativi.

L'ambiente urbano, purtroppo, presenta condizioni poco favorevoli alla vita degli alberi: la luce del sole ridotta dallo smog, l'acqua piovana che porta con se' sostanze acide, l'asfalto che limita l'aerazione del terreno e lo sviluppo delle radici, le pavimentazioni impermeabili che impediscono all'acqua di filtrare, il terreno cittadino povero di humus e di ossigeno, attraversato da tubazioni e condutture, tutto ciò richiede che l'albero in città abbia molta resilienza per riuscire a sopravvivere.

Gli alberi delle nostre città sono al centro di una situazione particolare perché se da una parte i patrimoni arborei manifestano ancor più la loro fragilità di fronte all'intensificarsi degli eventi meteo estremi dall'altra ci si pone l'obiettivo di incrementare il numero di alberi.

La sfida dei prossimi anni sarà duplice: tutelare i nostri patrimoni arborei in un'ottica di maggiore sostenibilità e che non escluda il rinnovo pianificato graduale e comunicato, ed incrementare il numero di alberi in città.

Sarà necessaria una transizione dal concetto di patrimonio arboreo a quella di foresta urbana con gli alberi che dovranno essere non solo una componente ornamentale del paesaggio urbano ma parte integrante dell'ecosistema urbano, in grado di garantire molteplici benefici a livello di servizi ecosistemici e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Foresta urbana che non dovrà riguardare solo i contesti classici (parchi, viali, giardini, plessi scolastici) ma funzioni e soluzioni nuove attraverso la forestazione urbana, la valorizzazione delle aree residuali spesso trascurate (aree marginali di confine con tessuto extra urbano, aree fluviali) e la creazione di "micro isole arborate" con soluzioni basate sulla natura (Nature Based Solutions) in contesti fortemente antropizzati.

Le alberate cittadine distribuite sul territorio presentano criticità legate a scelte tecniche compiute nei decenni trascorsi, che in molti casi hanno comportato un'incompatibilità crescente nel rapporto con le proprietà private e la mobilità pedonale e automobilistica.

Il Comune di Cervia a partire dal 2002 fino ad oggi, con l'avvio del piano di verifica delle condizioni strutturali e censimento informatizzato delle alberature comunali ha inventariato tutte le alberature

presenti e quelle di nuovo impianto, effettuando anche indagini di stabilità VTA che hanno portato negli anni successivi all'abbattimento delle alberature in precarie condizioni fitosanitarie e vegetative che non garantivano la stabilità dell'albero.

Inoltre nel 2016 il Comune di Cervia si è dotato del Piano di Riorganizzazione delle alberature stradali che partendo dall'analisi delle alberature presenti in relazione alla viabilità ed alle infrastrutture pubbliche e private presenti ha definito i seguenti criteri generali di intervento:

- viali alberati omogenei in buone condizioni vegetative da tutelare: mantenimento nella loro integrità effettuando esclusivamente abbattimenti di alberature fuori sagoma o particolarmente degradate;

- viali alberati disomogenei da riqualificare: abbattimento parziale per tratti con eventuali ripiantagione ove possibile e necessario;

- viali alberati degradati e disomogenei da abbattere: viali con alberature da abbattere senza ripiantumazioni.

Infine nel 2022 è stato elaborato ma non ancora concluso un piano di valutazione della gestione del rischio da cedimenti arborei con la consapevolezza che il rischio zero non esiste ma che può e deve essere oggetto di una strategia pianificata e di medio lungo periodo che tenga conto del contributo dei benefici degli alberi in ambiente urbano a livello di servizi ecosistemici prodotti.

Il censimento del patrimonio arboreo urbano della Città di Cervia

Al **31/12/2023** sono presenti n. **17.739 alberi** di cui 55% posti lungo i viali e circa il 45% nei parchi ed aree scolastiche, mentre al 31.12.2018 gli alberi presenti erano 18.318.

Il leggero decremento pari circa al 3% rispetto al periodo precedente è dovuto anche al saldo negativo tra l'**abbattimento di alberi maturi** a seguito degli eventi meteorologici avversi (in particolare le trombe d'aria del luglio 2019 e del luglio 2023 a Milano Marittima), che hanno provocato il crollo di numerosi alberi lungo i viali e nei parchi e aree verdi scolastiche e di servizio e il **reimpianto con alberi giovani**, che è stato effettuato ove le condizioni logistiche come la larghezza dei marciapiedi e l'assenza di interferenze con le reti tecnologiche lo hanno consentito (nel caso della tromba d'aria del 2019) o non è ancora avvenuto (nel caso della tromba d'aria del 2023).

Per quanto riguarda la compensazione arborea a seguito della tromba d'aria del luglio 2019, si è proceduto al reimpianto con pini nei viali di Milano Marittima per mantenere l'omogeneità dei filari e prevalentemente con latifoglie nelle aree verdi (lecci, carpini, peri, frassini ecc).

Per quanto concerne invece il risanamento delle conseguenze dei crolli di alberi su strade e aree verdi urbane derivanti dal passaggio della tromba d'aria del 2023, si provvederà entro l'anno in corso alla ripiantagione con alberi ad alto fusto nelle strade e nelle aree verdi maggiormente interessate, e perciò tale dato risulta escluso dal saldo arboreo.

Nella tabella che segue si riepiloga quanto riportato sopra.

| | Tromba d'aria 10/07/2019 | | Tromba d'aria 13/07/2023 | |
|------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|---|
| | Abbattimento alberi | Reimpianto alberi giovani | Abbattimento alberi | Reimpianto alberi giovani (dato previsionale) |
| Viabilità urbana | 75 | 55 | 79 | 35 |
| Aree verdi | 126 | 96 | 87 | 170 |
| Totale | 201 | 151 | 166 | 205 |

Di seguito si riporta il dato numerico degli **alberi** presenti in ambito urbano al 31/12/2023 come risultano **distribuiti tra le specie maggiormente rappresentative.**

| Specie | N. | % sul totale |
|------------------|--------------|---------------------|
| pini | 8848 | 49,88% |
| platani | 1883 | 10,62% |
| tigli | 853 | 4,81% |
| aceri | 590 | 3,33% |
| frassini | 535 | 3,02% |
| querce | 430 | 2,42% |
| lecci | 448 | 2,53% |
| prunus | 362 | 2,04% |
| tamerici | 395 | 2,23% |
| pioppi | 292 | 1,65% |
| cipressi | 301 | 1,70% |
| peri ornamentali | 279 | 1,57% |
| ippocastani | 211 | 1,19% |
| carpini | 251 | 1,41% |
| robinie | 183 | 1,03% |
| sofore | 98 | 0,55% |
| olmo | 132 | 0,74% |
| gelsi | 156 | 0,88% |
| lagestroemia | 120 | 0,68% |
| altre specie | 1372 | 7,73% |
| TOTALE | 17739 | |

Di seguito si riportano i dati relativi alla distribuzione secondo le specie più rappresentative delle **alberature stradali in età matura** (corrispondenti a piante di diametro superiore a 30 cm ed altezze medie superiori ai 7/8 metri), che richiedono maggiori interventi manutentivi:

| Specie | N. | % sul totale |
|---------------|-------------|---------------------|
| pini | 6450 | 73% |
| platani | 1587 | 18% |
| tigli | 405 | 5% |
| ippocastani | 110 | 1% |
| aceri | 255 | 3% |
| sofore | 86 | 1% |

| | | |
|--------|-------------|--|
| TOTALE | 8893 | |
|--------|-------------|--|

Gli alberi monumentali

Sul territorio cervese sono presenti due alberi monumentali pubblici tutelati ai sensi della Legge Regionale n. 2/77, rappresentati dal **Gelso bianco** a Pinarella nel parco di via Catullo di recente oggetto di un complesso intervento di salvaguardia e messa in sicurezza e dal filare di querce del **Bosco del Duca D'Altemps a Castiglione** che svolge funzioni ambientali, paesaggistiche e di educazione ambientale.

La Legge n° 10 del 14/01/2013 , "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", detta, all'articolo 7, le disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali.

La Legge n° 10/2013 istituisce l'Elenco degli alberi monumentali d'Italia, che saranno tutelati dal Comando Carabinieri Forestali, secondo la quale si intende:

- l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possa essere considerato come raro esempio di maestosità e longevità, per età o dimensioni, o di particolare pregio naturalistico, per rarità botanica e peculiarità della specie, ovvero che rechi un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;
- i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;
- gli alberi ad alto fusto inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.

Non sono presenti sul territorio cervese alberi monumentali a valenza nazionale.

Il Bilancio Arboreo 2019/2023

Il Bilancio arboreo è definito come rapporto tra il numero di alberi di proprietà o gestione comunale sul territorio cervese, rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso (periodo 2019/2023).

Per determinare il numero complessivo delle alberature pubbliche presenti a Cervia occorre sommare gli alberi in aree urbane (parchi e viali) agli alberi radicati nelle aree forestali.

La tabella che segue pone a confronto il numero complessivo degli alberi al principio e al termine del mandato legislativo.

| | | 2019 | 2023 |
|--------------------------|--------------|----------------|----------------|
| Viali e aree verdi | dato reale | 18.318 | 17.739 |
| Pineta di Cervia | dato stimato | 39.600 | 46.445 |
| Pineta di Pinarella | dato stimato | 8.900 | 11.900 |
| Bosco del Duca d'Altemps | dato stimato | 900 | 900 |
| Rimboschimenti Bassona | dato stimato | 36.000 | 27.000 (*) |
| Boschi dei nuovi nati | dato reale | 2.800 | 2.800 |
| Pinetine e boschi | dato stimato | 600 | 1000 |
| | | 107.118 | 107.884 |

(*) I rimboschimenti sono stati oggetto di un'attività di diradamento nel biennio 2022/23 pari a circa 25% del totale delle alberature presenti in stato vegetativo. Il diradamento forestale si è reso necessario per eliminare piante deperienti e sottomesse e favorire lo sviluppo vegetativo delle piante restanti.

Il Bilancio arboreo 2019/2023 ha subito un incremento di **766 unità, pari a +0,7 % circa.**

Se consideriamo che i residenti al 31/12/2023 sono 28.618, il **rapporto alberi/residenti alla fine del 2023** è pari a circa **3,63** (107.884/28.618).

Considerazioni generali sulle prospettive del verde pubblico cervese

I capitoli precedenti hanno evidenziato la necessità di proseguire il lavoro avviato di conoscenza del patrimonio verde comunale al fine di migliorarne le tecniche di manutenzione e di conseguenza il valore ornamentale, ambientale e paesaggistico.

Di seguito vengono riportate le principali linee di intervento da seguire.

L'inventariazione ed informatizzazione del verde pubblico

Nei prossimi anni occorrerà proseguire con l'aggiornamento dei dati rilevati e l'implementazione di nuove funzionalità nei software gestionali che permettano di meglio conoscere lo stato di conservazione e manutenzione dei vari elementi che costituiscono il verde comunale (arredi, impianti di irrigazione, altre infrastrutture).

Questo consentirà anche di monitorare ancora più analiticamente i costi di manutenzione consentendo di prevedere con maggiore precisione i finanziamenti necessari sia per la manutenzione ordinaria che quella straordinaria.

Le modalità di gestione del verde comunale

Al fine di mantenere gli attuali elevati standard manutentivi nella gestione del verde ornamentale di qualità, occorrerà integrare il numero dei giardinieri comunali necessari. Per le operazioni ripetitive estensive si potrà ricorrere all'appalto che garantisce una buona elasticità di intervento associata a bassi costi di esecuzione.

Le aree verdi

Considerata l'attuale frammentazione e la limitata dimensione media delle aree verdi presenti sul territorio comunale, occorrerà nel caso di nuove urbanizzazioni prevedere nuove aree verdi accorpate di dimensioni ampie ben attrezzate, maggiormente fruibili e di più facile manutenzione.

Tale esigenza potrà essere soddisfatta anche dalla ipotesi di realizzazione del Nuovo Parco Urbano di Milano Marittima attualmente in fase di progettazione che contribuirà a soddisfare la richiesta di verde pubblico attrezzato e sportivo e fungerà da centro di attrazione e socializzazione per residenti e turisti.

Le alberature

Dal monitoraggio eseguito sulle urbanizzazioni dell'ultimo decennio è emerso che le piante prive di impianto di irrigazione automatica o con limitato sito d'impianto hanno subito vistose fallanze o uno stentato attecchimento evidenziando aspetti paesaggistici ed ornamentali modesti.

La ventennale sperimentazione eseguita nel corso delle progettazioni ed esecuzione dei nuovi viali alberati ha permesso di individuare alcune specie che hanno dimostrato un ottimo adattamento con rapidi accrescimenti quali peri da fiore, carpini, querce, aceri campestri, lecci e platani. Si evidenzia pertanto che le future progettazioni dovranno prevedere impianti di irrigazione automatica, ampi ed adatti siti d'impianto ed utilizzo delle specie sopracitate o di nuove specie che si testeranno per valutarne la resistenza ai caldi estivi e alla siccità.

Nei progetti di opere pubbliche e nelle nuove urbanizzazioni, occorrerà inoltre fare riferimento alle indicazioni contenute nel Piano pluriennale di riorganizzazione delle alberature stradali al fine di operare in modo coordinato e coerente su tutto il territorio comunale.

Va inoltre evidenziata la necessità di conferire ad Azimut la competenza sulla manutenzione delle alberature cimiteriali in analogia a quanto previsto per tutte le altre infrastrutture presenti nei cimiteri.

Le attrezzature ludiche e gli arredi

Considerato che allo stato attuale circa il 40% delle attrezzature ludiche risale alla fine degli anni 90 – inizi 2000 e che questi risultano realizzati in legno oggetto di rapido deterioramento nel tempo, si evidenzia la necessità di eseguire la loro graduale sostituzione utilizzando giochi in materiali più resistenti che assicurino una maggiore durata.

L'applicazione della L. 113/92 Un albero per neonato

Per la futura applicazione della L. 113/92 potranno essere utilizzate le aree agricole nella zona della Bassona poste in adiacenza alla pineta di Cervia interessate dal futuro Parco Urbano in modo tale da contribuire ad aumentare il valore ecologico e paesaggistico dell'area in oggetto.

Ulteriori zone di piantagione potrebbero essere reperite tra le aree incolte di maggiore dimensione della fascia costiera e del forese adatte allo scopo anche al fine di migliorarne l'aspetto paesaggistico.

Le iniziative di valorizzazione del verde comunale

La manifestazione Cervia Città Giardino dovrà essere riproposta integrando la partecipazione dei privati al fine di migliorarne i contenuti e ridurre i costi a carico dell'amministrazione comunale.

Inoltre le varie iniziative ove possibile dovranno coinvolgere i cittadini e le associazioni di volontariato e di categoria al fine di migliorarne la qualità e le ricadute positive sul territorio.